



## **Decreto Dirigenziale n. 24 del 21/12/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 3 - Osservatori ambient. - documen. ambientale - coord. e contr. ambienti reg.

Oggetto dell'Atto:

**CERTIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA - ANNO 2016.**

## IL DIRIGENTE

**Premesso**

- a. che l'art. 6 della L.R. 4/2007 e s.m.i. ha istituito l'*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti* con funzioni di monitoraggio e statistica nel settore della gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- b. che con D.G.R. 638/2009 e s.m.i. è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti* istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2007;
- c. che la D.G.R. 384 del 31 luglio 2012, pubblicata sul B.U.R.C. il 6 agosto 2012 fissa i criteri per la certificazione dei dati di produzione e del calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania;
- d. che le attività di monitoraggio e certificazione dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti* incardinato nella D.G. 50.06.00 *Ambiente, difesa del suolo e l'ecosistema* - U.O.D. 50.06.03 – *Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali*;
- e. che la L.R. 26 maggio 2016 n. 14 *Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*, all'Art. 21 istituisce l'*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti* e all'Art. 51 abroga tutte le norme incompatibili, compresa la L.R. 4/2007;
- f. che la D.G.R. n. 509 del 01/08/2017 *Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle linee guida di cui al D.M. 26 Maggio 2016* delibera "di dover applicare il nuovo metodo di calcolo a partire dai dati relativi alla produzione di rifiuti urbani dell'anno 2017".

**Considerato**

- a. che, per gli anni 2015 e 2016, la produzione e la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania debbano essere calcolati con le norme vigenti antecedentemente l'entrata in vigore della L.R. 26 maggio 2016 n. 14;
- b. che le procedure da applicare per la validazione e la certificazione dei dati della produzione e del calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania, per gli anni 2015 e 2016, sono contenute nell'allegato 1 della D.G.R. 384 del 31/07/2012;
- c. che l'A.R.P.A. Campania, con nota n. 0051675 del 19/08/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 0578345 del 31/08/2015 ha determinato le percentuali di scarto degli impianti che ricevono rifiuti urbani classificati con i CER 15.01.06 e 20.03.03;
- d. che i Comuni di Amorosi (Bn), Colle Sannita (Bn), San Salvatore Telesino (Bn), Teleso Terme (Bn), Pietraroja (Bn), Faicchio (Bn), Dragoni (Ce), Liberi (Ce), Puglianello (Bn), Torrecuso (Bn), Circello (Bn), Castelvenere (Bn), Ruviano (Ce), Sant'Agata de' Goti (Bn), Vitulano (Bn), Bacoli (Na), Massa Lubrense (Na), Pontelandolfo (Bn), Casalduni e San Lorenzello (Bn) hanno presentato istanza di revisione della percentuale di scarto di cui al punto precedente, corredata di analisi merceologiche eseguite da un laboratorio certificato ISO 9001, contribuendo a completare il quadro generale degli scarti da applicare ai rifiuti urbani classificati con il CER 150106 "*Multimateriale*";
- e. che le Province di Avellino e Caserta non hanno completato il trasferimento dei dati dagli Osservatori Provinciali all'*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti*, come previsto dalla 384/2012;
- f. che la D.G. 50.06.00 *Ambiente, difesa del suolo e l'ecosistema*, preso atto della difficoltà degli Osservatori Provinciali di Avellino e Caserta a trasferire i propri dati all'*Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti*, con nota prot. n. 0212321 del 22/03/2017 inviata alla Provincia e a tutti i Comuni della Provincia di Caserta, con nota prot. n. 0315360 del 03/05/2017 e con nota prot. n. 0359068 del 19/05/2017 inviate alla Provincia e tutti i Comuni della Provincia di Avellino, in deroga alla D.G.R. 384/2012, informava circa la possibilità di inviare i dati di produzione dei rifiuti urbani dai Comuni

direttamente all'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti, senza il tramite degli Osservatori Provinciali non funzionanti;

- g. che con nota prot. n. 0753316 del 15/11/2017, inviata a tutti i Comuni della Regione Campania, il Dirigente della U.O.D. 50.06.03 annunciava la formazione del presente decreto e invitava i Sindaci dei Comuni in indirizzo a confrontare i dati in loro possesso con quanto pubblicato sul sito dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti al fine di produrre eventuali istanze di rettifica;
- h. che tutte le istanze di cui al punto precedente sono state evase;

### Rilevato

- a. che la produzione di rifiuti urbani, negli anni 2015 e 2016, ascrivibile ai Comuni di Casoria (Na) e Caivano (Na) appariva palesemente eccessiva, con nota n. 0781624 del 28/11/2016 inviata alla U.O.D. 50.06.09 *Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale - Gestione degli impianti regionali del ciclo dei rifiuti* si è provveduto ad avviare un endoprocedimento che ha evidenziato lo svuotamento dei siti di stoccaggio provvisorio di "Cantariello", nel comune di Casoria e di "Sant'Arcangelo", nel Comune di Caivano, utilizzati durante il periodo dell'emergenza rifiuti risolta il 31/12/2009;
- b. che i formulari identificativi dei rifiuti riconducibili alle attività di cui al punto precedente, pur indicando i Comuni di Casoria e Caivano come detentori dei rifiuti, non debbano essere contabilizzati nel calcolo della produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei suddetti Comuni in quanto già ascritti ai suddetti Comuni, e ad altri, negli anni antecedenti il 2015, quando avevano sversato nei suddetti siti.

### Visti

la L.R. 4/2007;  
la D.G.R. 638/2009 e s.m.i;  
la D.G.R. 384/2012;  
la L.R. 14/2016;  
la D.G.R. n. 509/2017;  
gli allegati:

- *"Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Avellino – Anno 2016"*.
- *"Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Benevento – Anno 2016"*.
- *"Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Caserta – Anno 2016"*.
- *"Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Napoli – Anno 2016"*.
- *"Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Salerno – Anno 2016"*.
- *"Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania – Anno 2016"*.
- *"Produzione Rifiuti Urbani: Dettaglio CER anno 2016"*

redatti dall'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti nel rispetto delle procedure e della citata D.G.R. 384/2012;

### Ritenuto

di poter certificare i dati di produzione e la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni della Regione Campania nell'anno 2016, così come riportato nei citati allegati.

Alla stregua dell'istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile dott. Eduardo Cacciapuoti,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

Di certificare, ai sensi della D.G.R. 384/2012, i dati di produzione e la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni della Regione Campania, così come riportati nei seguenti allegati che sono parte integrante del presente decreto:

- *“Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Avellino – Anno 2016”.*
- *“Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Benevento – Anno 2016”.*
- *“Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Caserta – Anno 2016”.*
- *“Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Napoli – Anno 2016”.*
- *“Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Provincia di Salerno – Anno 2016”.*
- *“Certificazione della produzione annuale e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Regione Campania – Anno 2016”.*
- *“Produzione Rifiuti Urbani: Dettaglio CER anno 2016”*

Di inviare il presente provvedimento

alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno,

alla Presidenza della Regione Campania,

all'Assessorato all'Ambiente,

alle Province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno,

alla nella D.G. 50.06.00 *Direzione Generale per l'Ambiente, difesa suolo e l'ecosistema*

alla U.O.D. 50.06.09 *Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale. Gestione degli impianti regionali del ciclo dei rifiuti*

alla U.O.D. 50.06.10 *Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti*

alla U.O.D. *Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.)* anche ai fini degli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 33/2014;

dott. Nicola D'Alterio